

**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CONSIGLIO DI FRAZIONE**  
**PIAN DI VENOLA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE**

**N. 8 DEL 23 settembre 2010**

**OGGETTO:**

1. DIGITALE TERRESTRE – Ricezione canali televisivi.
2. Loc. Sperticano - Aggiornamenti relativi ai lavori in corso per la realizzazione delle reti acqua, gas e fognaria.
3. Loc. Pian di Venola - Informazioni circa la realizzazione del marciapiede di Via Torrente Venola, il collegamento Piazza T. Grilli – centro commerciale ed il miglioramento della viabilità in Via Di Vittorio.
4. Varie ed eventuali

Il giorno 23 settembre 2010 alle ore 20.40 presso la sala parrocchiale di Pian di Venola, in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di frazione di Pian di Venola**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28/08/2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente in data 16 settembre 2010:

- è stato regolarmente notificato a tutti i componenti del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 16 settembre 2010
- è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 16 settembre
- è stato reso noto attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 17 settembre 2010 a tutt'oggi

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento

- gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale;
- i cittadini non avranno diritto di voto.

Sono presenti i Consiglieri:

GRILLI	SILVANA	SI	x	NO	
LOLLI	LUCA	SI	x	NO	
NIRO	CATERINA	SI	x	NO	
PASSINI	PIETRO	SI	x	NO	
VENTURI	SILVANO	SI	x	NO	
ADAMI	ALESSANDRO	SI	x	NO	
VENTURA	VINCENZO	SI	x	NO	
DI CRISTO	PASQUALE	SI	x	NO	
MASOTTI	ATOS	SI	x	NO	

Sono presenti n. 60 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, la Sig.ra Grilli Silvana dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

E' presente la Sig.ra Niro Caterina, Segretario, che cura la redazione del presente verbale.

Sono presenti il Sindaco di Marzabotto Romano Franchi, l'Assessore Valerio Bignami, il Sig. Valentino Benini, impiegato dell'Ufficio Tecnico comunale di Marzabotto, il Direttore Generale di LEPIDA (Regione Emilia Romagna) Prof. Gianluca Mazzini e il Responsabile Esercizio & Realizzazione Reti di LEPIDA (Regione Emilia Romagna) Ing. Cristiano Passerini.

La Presidente SILVANA GRILLI ringrazia i presenti e dopo aver illustrato l'ordine del giorno invita il Sindaco Romano Franchi ad intervenire sul primo punto.

1) Il Sindaco inizia affrontando il problema relativo alla difficoltà di ricezione dei canali televisivi nella frazione di Pian di Venola e comunica che l'Ufficio Tecnico del Comune ha preso contatti con LEPIDA S.P.A., (società che opera con la pubblica amministrazione per la pianificazione e sviluppo delle infrastrutture delle telecomunicazioni) per trovare una soluzione relativamente alla prossima introduzione del sistema di trasmissione digitale terrestre. Informa anche che il traliccio posto in Località Sperticano, dove è installato il ripetitore Rai, sorge su area di proprietà del Comune di Marzabotto che si è adoperato al fine di rendere possibile l'installazione anche dei trasmettitori di altre emittenti televisive.

Il Prof. Gianluca Mazzini illustra uno stampato informativo, che si allega al presente verbale, avente oggetto la transizione del sistema televisivo terrestre da analogico a digitale, che è stato consegnato a tutti i cittadini intervenuti al Consiglio. Dopo di che sottolinea l'importanza di un lavoro sinergico fra vari enti quali il Comune, Lepida S.p.a e società televisive, quali RAI, Mediaset, Telesense e Telesanerno, per consentire il massimo della semplificazione in questo processo di cambiamento del sistema di trasmissione. Comunica inoltre che, grazie alla mediazione di Lepida, Mediaset si è offerta di donare al Comune il box dove verranno installate tutte le trasmissioni (si prevede la ricezione di circa 14 canali).

L'Ing. Cristiano Passerini spiega quale sarà la soluzione pratica del problema ed informa che tutto ruoterà sul traliccio di Sperticano, che c'è energia, ma occorre realizzare un unico impianto per la trasmissione di tutte le reti e che il tempo a disposizione è di 60 gg.

Occorre inoltre verificare se gli impianti di antenna di ogni abitazione siano in grado di ricevere. Tale test, però sarà possibile però solo con il passaggio al digitale terrestre poiché, attualmente, nella zona non ci sono canali digitali.

Il Sindaco interviene per sottolineare che il Comune cercherà di fare il possibile, ma non può finanziare tale opera che riguarda la ricezione di reti private. Quindi si affida ai volontari per fare i lavori sul traliccio ed ai cittadini per raccogliere i fondi occorrenti.

Il Sig. Valentino Benini rende noto che Via Togliatti (Pian di Venola) e Sperticano prendono il segnale da Monte Giovine.

La parte alta di Pian di Venola invece è orientata verso il ripetitore di Castellaccio che verrà eliminato; conseguentemente le antenne dovranno essere indirizzate verso quello di Sperticano. Inoltre informa che le antenne molto vecchie non saranno in grado di prendere il segnale. Annuncia infine che in teatro a Marzabotto verrà organizzata dal Comune un'assemblea per informare ulteriormente i cittadini.

### **Interventi dei cittadini**

Forlini Paola chiede se l'antenna va potenziata e se la parabola è ancora efficace.

Il Prof. Mazzini consiglia di affidarsi a un buon antennista.

Passini Pietro chiede se il decoder satellitare è sufficiente.

Il Prof. Mazzini: avere tv satellitare significa avere solo un punto di emissione, es. solo un tgr.

E' stato richiesto alla Rai di poter vedere sul satellite tutti tg, ma questo significherebbe avere una banda più larga.

Andare sul satellite costa molto e questo non è possibile per una rete locale.

Vicini Ettore chiede se il decoder a prestazione minima su tv catodica funziona lo stesso.

Il Prof Mazzini dà risposta affermativa.

Galli chiede se in condominio ci può essere un apparecchio unico.

Il Prof Mazzini dà risposta affermativa ma sottolinea che costa moltissimo, e non lo consiglia poiché ognuno può essere libero di guardare quello che vuole.

Franco Torri chiede se il Comune può fare delle convenzioni per limitare la spesa.

Masotti Atos ha un' antenna amplificata e chiede se è possibile mantenerla anche successivamente all'introduzione del digitale terrestre.

Il Prof. Mazzini consiglia di cambiare filtri e mettere centraline sincronizzate o contattare l'antennista.

Marco Marchi chiede se le frequenze del digitale terrestre possono interferire con le frequenze wi.fi.

Il Prof. Mazzini risponde di no, perchè sono frequenze diverse.

Simone Righi espone il problema della lentezza wi.fi. e adsl e chiede se ci sono previsioni di ampliamento delle Bande Adsl e se Lepida sta lavorando con Telecom per questo.

Il Prof. Mazzini comunica che Lepida S.p.a ha convinto Telecom a fare ampliamenti per Adsl in diverse zone. Ma sulla zona di Marzabotto non hanno informazioni in merito e chiede al Sindaco di scrivergli per potersi informare.

Infine il Sig. Aldino Adami, Consigliere del Comune, consiglia di contattare già ora un antennista per prendere appuntamento per il periodo del passaggio, poiché le richieste già sono tante e potrebbero poi esserci lunghi tempi di attesa.

Finita questa discussione il Prof. Mazzini e l'ing. Passerini, vengono ringraziati e salutano l'assemblea.

2) Loc. Sperticano - Aggiornamenti relativi ai lavori in corso per la realizzazione delle reti acqua, gas e fognaria.

Il Sindaco informa che ci sono stati alcuni problemi di progettazione che hanno bloccato i lavori che riprenderanno all'inizio di ottobre. Se non interverranno altre difficoltà si prevede che l'intervento sia finito a novembre.

L'Ufficio Tecnico comunale ha fatto il progetto dell'estensione dell'acquedotto nelle zone Casone della Barca e Ai. Per quanto riguarda il ponte sul fiume Reno c'è un progetto che ne prevede il rifacimento e c'è già il bando per l'assegnazione della sua realizzazione.

La rete del gas è già stata ultimata ed è in procinto di essere terminata la progettazione della centrale.

Il Sig. Luca Lolli evidenzia che durante lo scavo la ditta ha intaccato la falda acquifera e alcune famiglie sono rimaste senza acqua.

Il Sindaco comunica di aver contattato la ditta per un controllo.

L'Assessore Bignami sottolinea che è difficile ripristinare il corso delle acque sotterranee.

3) Loc. Pian di Venola - Informazioni circa la realizzazione del marciapiede di Via Torrente Venola, il collegamento Piazza T. Grilli – centro commerciale ed il miglioramento della viabilità in Via Di Vittorio.

Marciapiede via Torrente Venola.

L'Ass. Bignami informa che gli adempimenti autorizzativi per la costruzione dell'area Cà di Lucca sono arrivati al termine, ma la morte di uno dei soci proprietari del terreno ha provocato un ritardo nell'inizio dell'intervento; comunque gli eredi hanno assicurato la disponibilità ad effettuare i lavori di realizzazione del marciapiede che probabilmente cominceranno all'inizio del nuovo anno.

Il marciapiede sarà ciclo pedonale, con una larghezza di 2.5 m. e illuminazione ogni 30 m.

Un cittadino chiede se è possibile porre un rallentatore di velocità in via Torrente Venola.

Il Sindaco risponde che essendo una strada provinciale probabilmente non sarà possibile, comunque farà fare un sopralluogo alla polizia municipale per poi interpellare la Provincia.

L'Assessore Bignami afferma che è molto difficile ottenere i dissuasori di velocità poichè trattasi di strada a largo scorrimento; si può eventualmente prevedere una segnaletica particolare.

---

Collegamento Piazza T. Grilli e zona commerciale

L'Assessore Bignami comunica che ci sono solo due diverse possibilità di sbocco per la strada che dal centro commerciale dovrebbe attraversare il ponte di legno e raggiungere almeno la Stazione dei treni (arrivare alla piazza non è possibile). O la si devia sul terreno demaniale adiacente il Torrente Venola e la si fa arrivare sulla strada che collega Sperticano al paese, oppure potrebbe attraversare un terreno di proprietà privata correndo a lato della ferrovia e raggiungere così il passaggio a livello sul lato fiume. Il Comune sta valutando i due percorsi.

Per realizzare una scaletta che colleghi il parcheggio del centro commerciale al ponte della S.S. Porrettana occorre chiedere l'autorizzazione all'Anas.

#### Viabilità via G. di Vittorio

Il Sindaco comunica che si provvederà a mettere un divieto di sosta sul lato sinistro della strada in direzione Marzabotto.

Per la sistemazione definitiva del parcheggio bisogna aspettare la conclusione della procedura fallimentare della ditta che aveva firmato la convenzione di completamento.

Informa inoltre che la proprietà Tovoli ha chiesto, come variante specifica, di poter accedere dalla zona parcheggio di via G. di Vittorio alla propria proprietà attraverso la realizzazione di una stradina privata.

A seguito di questa autorizzazione si potrà chiedere ai Sig.ri Tovoli, come opera compensativa, di contribuire a sistemare il parcheggio.

#### Varie ed eventuali

Il Sig. Deserti chiede se è possibile mettere il cartello con indicato via Varsavia all'inizio e alla fine del tratto in salita della strada.

Poi chiede di chi sia la proprietà dei parcheggi davanti ai giardini.

Gli viene risposto che sono di proprietà parrocchiale, ma è possibile il parcheggio.

Il Sig Passini Pietro chiede per Montasico:

- se è possibile mettere un rubinetto dell'acqua dentro al cimitero;
- mettere sui cartelli che indicano la via Torrente Venola i numeri civici delle abitazioni interne;
- per evitare l'alta velocità sulla strada di Montasico chiede se si può installare segnaletica che indichi la presenza di una borgata.

Il Sindaco Romano Franchi prende atto di tutte queste richieste.

La Presidente, ringraziando tutti i presenti, chiude l'assemblea alle ore 23.30.

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
PIAN DI VENOLA

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
PIAN DI VENOLA

## Lo switch off in Emilia-Romagna: cosa, come, quando, cosa serve

Con il termine *switchoff* si identifica la transizione del sistema televisivo terrestre da analogico a digitale, mediante il completo spegnimento dei tradizionali trasmettitori analogici e la contestuale attivazione di moderni trasmettitori digitali.

Questo passaggio consente di ridurre l'inquinamento elettromagnetico, di migliorare la qualità della visione, di aumentare la potenzialità dell'offerta ma, a differenza di altre significative evoluzioni (da bianco-nero a colore, da mono a stereo) non risulta retrocompatibile.

Il sistema digitale necessita quindi di un "interprete" del formato digitale, denominato "decoder".

Il processo di *switchoff*, governato dal Dipartimento delle Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, è indirizzato a rendere completamente digitale l'intero territorio nazionale entro il 2012 e secondo le ultime decisioni e concertazioni tra i vari soggetti coinvolti interesserà l'Emilia-Romagna dal 23 novembre al 2 dicembre 2010.

Lo *switchoff* richiede all'utente due azioni importanti:

- l'aver a disposizione un "decoder", direttamente integrato all'interno di un televisore di nuova generazione o esterno e interconnesso tra la presa di antenna e il televisore convenzionale;
- la verifica della idoneità del proprio impianto di antenna ricevente ed il relativo eventuale adattamento.

Riguardo ai "decoder" sono presenti molti modelli con differenti funzionalità. Un elemento sostanziale è la possibile presenza del supporto all'interattività, cioè servizi simili a quelli che si possono trovare in Internet, ma fortemente semplificati nell'utilizzo.

I "decoder" con queste caratteristiche hanno un maggior costo ma sono oggetto di un contributo statale di €50 per gli acquirenti oltre i 65 anni di età e con un reddito non superiore a €10.000.

Informazioni sui decoder e sui contributi sono disponibili nel sito [www.decoder.comunicazioni.it](http://www.decoder.comunicazioni.it) oltre che al numero verde 800.022.000.

Riguardo all'impianto di antenna per verificarne l'idoneità ed eventualmente adattarlo è opportuno rivolgersi ad installatori professionisti. La Task Force per la transizione al digitale terrestre regionale ha raccolto sul sito [www.decoder.regionedigitale.net](http://www.decoder.regionedigitale.net) la lista degli antennisti (divisi nelle 9 province dell'Emilia-Romagna) che hanno proposto un prezzario di riferimento e firmato un codice etico, lista aperta a tutti gli i professionisti in grado di garantire un lavoro realizzato a regola d'arte con particolare attenzione allo *switchoff*.

Gli interventi possibili sono legati all'orientamento delle antenne, alla idoneità delle antenne esistenti rispetto alle frequenze che saranno messe a disposizione dal Ministero e agli impianti di elaborazione del segnale nel sottotetto. Esistono molte differenti soluzioni e ogni installatore propone quelle compatibili con la propria esperienza.

E' fondamentale aver chiaro che con lo *switchoff* cambieranno le frequenze di trasmissione, per cui un buon intervento effettuato oggi non è detto che risulti idoneo o sufficiente dopo lo *switchoff*. Il suggerimento è quindi quello di prepararsi, anche contrattualmente, ad avere più interventi.

Infine, è opportuno sottolineare che gli Enti Locali del territorio non hanno specifiche competenze istituzionali e/o regolamentari relativamente allo *switchoff*, ma ove possibile operano per informare la cittadinanza e per facilitare la transizione.

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con LepidaSpA, ha creato una "Task Force regionale", coordinata dal rappresentante alla Task Force nazionale, che localmente cerca di coinvolgere e informare gli Enti Locali del territorio, monitorando e verificando le eventuali criticità tecniche e organizzative, individuando possibili soluzioni nonché cercando accordi con le varie associazioni interessate.

Per informazioni: [www.decoder.regionedigitale.net](http://www.decoder.regionedigitale.net) e per contatti: [info@decoder.regionedigitale.net](mailto:info@decoder.regionedigitale.net)